



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2022**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: Il futuro inizia oggi**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale; 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

**DURATA DEL PROGETTO:**12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 del Programma**

*Obiettivo 4 Agenza 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

**Sotto OBIETTIVO DEL PROGETTO: Contrasto del fenomeno di bassa scolarizzazione e reinserimento nei percorsi scolastici o formativi degli ospiti inseriti in comunità di accoglienza.**

**Descrizione obiettivo e contributo alla piena realizzazione del programma:**

La mancanza di un'istruzione influisce sia nella vita degli ospiti minorenni che nelle mamme inserite in comunità in maniera differente ma molto pressante in entrambe i casi.

La mancanza di un'adeguata istruzione si riflette sull'identità degli ospiti, che presentano in genere una bassa autostima e una notevole difficoltà a pianificare il proprio futuro. Quello che spesso è possibile osservare è un eterno presente dove manca la visione prospettica. La scuola come istituzione e come luogo di socializzazione e crescita rappresenta sicuramente uno dei più importanti agenti di strutturazione della persona.

Per affrontare la complessa situazione di difficoltà sarà necessario confrontarsi con alcune criticità che ostacoleranno il percorso educativo e formativo.

Rispetto ai minori sono emerse le seguenti criticità: insuccesso scolastico, dispersione scolastica e eccessiva esposizione alle nuove tecnologie.

Per ridurre le criticità sopracitate inizialmente si lavorerà in modo da incrementare le competenze di base dei minori attraverso un supporto nello studio in rapporto uno a uno per poi procedere in maniera graduale a raggiungere un'autonomia nello studio. Fondamentale diventa un reinserimento nel percorso scolastico lavorando per individuare il percorso più adatto alle loro potenzialità e alle loro attitudini, la riduzione dei comportamenti problema, migliorare la loro autostima e progettualizzare il futuro. Si rende necessario lavorare per migliorare la socializzazione dei ragazzi riducendo l'uso dei social network, privilegiando le attività in presenza.

Mentre per quanto riguarda le madri si nota, coerentemente alle criticità rilevate nell'item 4.1 si lavorerà in modo da incrementare le competenze di base delle madri attraverso un supporto nello studio in rapporto uno a uno per poi

procedere in maniera graduale a raggiungere un'autonomia nello studio. Fondamentale diventa lavorare sull'individuazione di un percorso professionale o un tirocinio formativo che sia adatto alle attitudini delle signore. Procedere con l'iscrizione al centro per l'impiego, stilare il curriculum vitae e orientarle in merito alle possibilità presenti nel territorio individuando un tirocinio formativo e/o un corso professionale

L'approccio descritto tiene conto degli obiettivi perseguiti dal progetto di servizio civile e pertanto è stato strutturato in modo tale da valorizzare al massimo l'impegno dei volontari. Questi ultimi raggiungeranno traguardi personali in riferimento allo sviluppo dei valori fondanti del servizio civile universale, forme di cittadinanza attiva e consapevole, e competenze specifiche riferite all'area dell'assistenza delle persone in situazione di disagio personale e sociale.

In relazione a quanto esposto si evidenziano a seguire in tabella gli indicatori di risultato che si intendono raggiungere contribuendo alla realizzazione del programma Ambito C ob4 "PACE Progetti Attivano Comunità Educanti".

Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/affrontare per migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Sottopunti di avvicinamento all'obiettivo di progetto	Indicatori di risultato previsti alla FINE progetto	Sede di attuazione progetto
Insuccesso scolastico	a) scarse competenze di base (60%) b) Insufficiente l'autonomia nello studio (60%)	a) Incrementare le competenze di base b) Incrementare l'autonomia nello studio	L'obiettivo sarà raggiunto se si migliorerà del: a) 50% le competenze di base degli ospiti; b) 30% l'autonomia nello studio	
Dispersione scolastica	a) Comportamenti problema (40%) b) Scarsa autostima (80%) c) Incapacità di pensare un proprio futuro (90%)	a) Ridurre i comportamenti problema b) Migliorare l'autostima degli ospiti inseriti in comunità c) Supportare gli ospiti nella progettualità del proprio futuro	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: a) una diminuzione dei comportamenti problema del 40% b) ci sarà un miglioramento dell'autostima del 50% c) migliorare la capacità di pensare al proprio futuro del 50%	<b>204071</b> Comunità Terra Nostra Cooperativa sociale Mi Innamoravo di Tutto Via Alfieri 6 Sanluri (SU)
Eccessiva esposizione alle nuove tecnologie	a) 10 ore medie giornaliere passate dal n.s. target prima dell'inserimento in comunità sui social network, spesso anche la notte; b) 90% dei minori è coinvolto nell'eccessiva esposizione	a) Migliorare la socializzazione degli ospiti b) Incrementare le attività alternative all'uso della tecnologia	L'obiettivo sarà raggiunto se ci sarà: a) Una riduzione da 10 a 3 ore medie giornaliere e se sarà azzerato l'utilizzo dei social network nelle ore notturne. b) Una riduzione 50% del target che utilizza in modo eccessivo le nuove tecnologie	
Bassa scolarizzazione	a) scarse competenze di base (60%)	a) Incrementare le competenze di base con rapporto uno ad uno	L'obiettivo sarà raggiunto se si migliorerà del:	

	b) formazione professionale assente (90%)	b) Individuazione dei corsi di formazione o attività di tirocinio presso il territorio c) iscrizione ai corsi professionali o attivazione di un tirocinio formativo	c) 50% le competenze di base degli ospiti; d) 30% l'autonomia nello studio
Bassa autostima	b) Inoccupate (90%) c) Incapacità di pensare un proprio futuro (60%)	a) iscrizione all'ufficio per l'impiego. b) stilare il curriculum vitae e inviarli c) prepararsi ai colloqui di assunzione	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: c) ci sarà un miglioramento dell'autostima del 50% d) migliorare la capacità di pensare al proprio futuro del 50%

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari parteciperanno a tutte le azioni previste dal progetto, opportunamente formati e in continua collaborazione con il responsabile delle comunità alloggio, l'OLP e le altre figure professionali coinvolte.

Il ruolo dei volontari del Servizio Civile nell'attuazione del progetto è relativo ai seguenti aspetti:

- Affiancamento all'equipe educativa nella fase di programmazione e calendarizzazione delle singole attività previste;
- Affiancamento nella fase di realizzazione delle attività educative e ricreative;
- Supporto ai minori nell'espletamento pomeridiano delle attività scolastiche curricolari ed extrascolastiche e nella gestione delle dinamiche interpersonali;
- Accompagnamento dei minori presso strutture e servizi del territorio;
- Supporto alle madri nella ricerca di un percorso formativo adatto alle loro attitudini
- Affiancamento nello studio alle signore presenti in struttura;
- Accompagnamento presso i centri per l'impiego ed eventuale supporto alla comunicazione;
- Supporto nella preparazione di curriculum vitae e ai colloqui di lavoro.

L'attività dei volontari sarà supportata, monitorata e verificata in itinere nell'ambito di incontri di formazione, di studio, di programmazione e di valutazione degli obiettivi perseguiti.

In particolare, il loro apporto al progetto in relazione alle singole attività è definito come segue:

<b>Titolo Attività</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO c/o</b> Cod. sede <b>204071</b> -Cooperativa sociale Mi Innamoravo di Tutto - Comunità Terra Nostra Via Alfieri 6 Sanluri (SU)
1.a. Orientamento scuola- formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire inclinazioni e fornire informazioni in base all'offerta formativa
1.b. Condivisione con gli operatori di riferimento, assistenti sociali, operatori della scuola e psicoterapeuta	Accompagnamenti del minore agli incontri
1.c Incontri in equipe per definire le capacità empatiche, relazionali e comunicative	Partecipazione alle riunioni d'equipe
1.d Programmazione di un percorso scolastico individualizzato	Colloqui con il minore in affiancamento all'educatore
1.e Incontro per pianificare e organizzare le attività ricreative e del tempo libero dei minori	Partecipazione agli incontri

1.f. Sostegno scolastico individualizzato	Affiancamento nello studio
1.g. Colloqui con gli insegnanti e gli operatori scolastici	Accompagnamento agli incontri
1 h. Interventi educativi per migliorare le capacità empatiche e le capacità relazionali e comunicative	Colloqui con il minore in affiancamento all'educatore
2.a. Orientamento scuola – formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire le inclinazioni e fornire informazioni in base all'offerta formativa
2.b. Colloquio con gli operatori di riferimento	Accompagnamento agli incontri
2.c. Colloquio con la famiglia del minore	Accompagnamento agli incontri
2.d. Accompagnamento presso eventi di formazione: scuola/lavoro	Accompagnamento dei ragazzi alle attività
2.e. Supporto e incitamento nell'isciversi e nello frequentare attività extrascolastiche – come per esempio sport, scuole di musica o altre attività che potrebbero interessare al minore	In affiancamento con gli operatori della comunità colloqui con i ragazzi per capire le attitudini dei ragazzi e eventuali interessi. Accompagnamenti alle lezioni prova.
2.f. Sostegno psicologico del minore	Accompagnamenti alle sedute di psicoterapia.
3. a Laboratori manuali: Laboratorio orto sociale, Laboratori in cucina, Laboratori con lavori tematici; Natale, Pasqua, Halloween, Laboratori decoupage e pittura, Laboratori bricolage	Organizzazione, supporto tecnico, attivazione e affiancamento alla conduzione dei laboratori
3.b Giochi alternativi a quelli elettronici	Giochi da tavolo, giochi all'aria aperta
3. c. Lunghe passeggiate all'aria aperta	Accompagnamenti al parco o per le vie del paese
3. d. Gite fuori porta	Accompagnamenti con gli educatori al mare, ad eventuali feste e sagre, scampagnate.
3. f. contatto con le associazioni di animazione, sportive e culturali e inserimento dei ragazzi in base degli interessi	Contattare le associazioni di animazione e sportive e Accompagnamento dei ragazzi alle attività prova
3.g. Accompagnamento dei ragazzi, nel caso non si sia sviluppata ancora l'autonomia e dialogo costante con gli operatori per verificare l'andamento delle stesse.	Accompagnamenti dei minori
3. h Sostegno del minore a partecipare alle attività nei momenti di difficoltà	Colloqui con il minore e i referenti delle associazioni
3.i. Sostegno del minore attraverso il Serd di competenza nel caso si ravvisassero dipendenze	Accompagnamenti alle sedute
7. a Incontri collettivi. le sessioni di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;	Partecipare agli incontri collettivi
7. b Incontri individuali. I colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.	Partecipare gli incontri individuali
4.a. Orientamento formazione professionale con le mamme n	Colloquio con le signore per capire inclinazioni e fornire informazioni in base all'offerta formativa
4.b. Condivisione con gli operatori di riferimento, assistenti sociali e psicoterapeuta	
4.c. Colloqui motivazionali	Partecipazione ai colloqui come supporto all'educatore
4.d Programmazione di un percorso formativo individualizzato	Colloqui con la mamma in affiancamento all'educatore
4.e. aiuto allo studio individualizzato	Affiancamento nello studio
4.f. Colloqui di monitoraggio con gli operatori di riferimento	Accompagnamento ove necessario
5.a. iscrizione al centro per l'impiego	Supportare durante la fase iniziale, individuare orari del centro, prendere appuntamento e dove necessario accompagnamento ed eventuale supporto nella

	comunicazione
5.b. Supporto nello stilare il curriculum vitae	Affiancamento i rapporto uno a uno per spiegare le diverse forme di curriculum e aiuto nello stilare quello più adatto in base alla circostanza
5.c. Preparazione ai colloqui di assunzione	Simulazione colloquio
5.d. Supporto nell'individuare le offerte di lavoro e/o tirocinio presenti nel territorio più adatte sia alle attitudini personali.	Affiancamento durante le ricerche su internet, individuando fonti serie e attendibili

Il gruppo dei volontari in servizio civile affiancherà tutte le professionalità richieste dalle varie attività progettuali nella gestione della Comunità "Terra Nostra" da cui derivano attività ludico-ricreative, di accoglienza, orientamento ed assistenza scolastica, inserimento di soggetti svantaggiati.

Si richiede la disponibilità a spostamenti su sedi temporanee di servizio secondo termini di legge per un max di 60 gg in occasione di gite fuori porta e soggiorni vacanze.

Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori secondo l'orario di servizio da svolgere (mattina: ore 8.00 – 14.00; pomeriggio: ore 14.00– 20.00):

**Mattina:**

- ore 8.00 – 9.00 accompagnamento minori a scuola e/o centri di animazione e aggregazione
- ore 9.00-12.00 sostegno ed orientamento agli utenti nello svolgimento dei compiti scolastici e/o formazione delle mamme inserite in comunità. Supporto e sostegno nell'orientamento lavorativo e nelle attività di ricerca di un lavoro
- Attività ludico ricreative con i bimbi di età inferiore ai tre anni
- Commissioni per acquistare beni necessari per la vita in comunità
- Eventuali accompagnamenti presso le strutture delle Asl per eventuali visite mediche e/o psicologiche
- Ore 13.00-14.00 riprendere i ragazzi da scuola e/o dai centri di animazione e aggregazione

**Pomeriggio:**

- ore 14.00/15.30 organizzazione e pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività pomeridiane.
- ore 15.30 / 17.30 – sostegno ed orientamento agli utenti nello svolgimento dei compiti scolastici.
- Eventuali accompagnamenti presso le strutture delle Asl per eventuali visite mediche e/o psicologiche
- ore 17.30 / 20.00 – sostegno e collaborazione alla predisposizione e realizzazione di attività ludico ricreative e/o eventuali laboratori manuali
- Commissioni per acquistare beni necessari per la vita in comunità
- Accompagnamenti alle attività sportive
- Passeggiate per il paese con gli ospiti della comunità.

Nelle giornate in cui non è prevista scuola si organizzeranno gite fuori porta.

**Eventuali attività da remoto** (non superiore al 30% dell'attività totale):

*O SI*

*XNO*

**SEDI DI SVOLGIMENTO: 09025 Sanluri, via Alfieri 6**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto:**.....

- di cui n. ....4..... senza vitto e alloggio
- di cui n. ....0.....solo vitto
- di cui n. ....0.....con vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- n. giorni di servizio settimanali: .....5.....
- orario: .....1145 ore annuali.....

Per garantire la buona riuscita del progetto ai volontari in servizio civile sono richieste:

- flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- disponibilità a spostamenti su sedi temporanee di servizio secondo termini di legge per un max di 60 gg in occasione di gite fuori porta e soggiorni vacanze;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore provvede alle spese per gli stessi per gli spostamenti;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio durante le festività e le vacanze estive;

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

--

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

crediti formativi nessuno

tirocini formativi nessuno

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto  
**rilasciato da Isforcoop (Istituto Sardo per la Formazione Cooperativa) Società Cooperativa Impresa Sociale.**

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **un massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

*N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Sardegna Indirizzo Via E.Loni 4, Selargius (CA) Modalità erogazione Formazione Generale: Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 25/01/2022

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione della formazione specifica: Comunità Terra Nostra Indirizzo via Alfieri 6, Sanluri(SU)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

**Modulo 1 ACCOGLIENZA**

**Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

**Formatore/i di riferimento:** Daniela Mocci

**Durata del modulo:** 4 ore

**Modulo 2 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Contenuto del modulo:** Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire agli operatori volontari in seno tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. - D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi,



<p>della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><b>Contenuti di sistema:</b> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. <b>(4 ore)</b></p> <p><b>Contenuti specifici:</b> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto. <b>(4 ore)</b></p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le figure preposte all'emergenza</li> <li>• Il sistema di prevenzione e protezione</li> <li>• La segnaletica di sicurezza</li> <li>• La gestione delle emergenze</li> <li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li> <li>• Agenti estinguenti e loro utilizzo</li> <li>• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo</li> </ul> <p><b>Assistenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa di riferimento</li> <li>• Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda</li> <li>• Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto :<i>minori</i></li> <li>• Riconoscere un'emergenza sanitaria</li> <li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li> <li>• tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione</li> <li>• movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza</li> <li>• tecniche di comunicazione con il sistema emergenza</li> <li>• riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</li> <li>• tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici</li> </ul>
<b>Formatore/i di riferimento: Monica Dessì</b>
<b>Durata del modulo: 8 ore</b>

<b>Modulo 3 – LEGGE PRIVACY</b>
<p><b>Contenuto del modulo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Regolamento UE 2016/679 sulla Privacy</li> <li>• Il trattamento dei dati personali</li> <li>• Gli adempimenti obbligatori</li> </ul> <p>Operazioni di Trattamento Generiche e Misure di Sicurezza Generali.</p>
<b>Formatore/i di riferimento: Angela Maria Campo</b>
<b>Durata del modulo: 2 ore</b>

<b>Modulo 4 – TERRITORIO, SCUOLA E APPRENDIMENTO</b>
<p><b>Contenuto del modulo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione della sede di attuazione del progetto</li> <li>• conoscenza dei bisogni del territorio e dei destinatari in particolare</li> <li>• marginalità e dispersione scolastica: fattori protettivi e fattori di rischio</li> <li>• obiettivi del progetto</li> <li>• il disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento (DSA)</li> <li>• metodologie di intervento nelle difficoltà di apprendimento e per il potenziamento cognitivo</li> <li>• Formazione per gli adulti: orientamento e sostegno.</li> <li>• il progetto educativo individualizzato</li> <li>• l'attuazione delle azioni progettuali</li> </ul> <p>la rete dei partner nel territorio: ruolo dei Tribunali per i Minorenni e ruolo dei Servizi Sociali Territoriali</p>
<b>Formatore/i di riferimento: Daniela Mocchi</b>
<b>Durata del modulo: 26 ore</b>

<b>Modulo 5 Lavorare in comunità</b>
<p><b>Contenuto del modulo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le comunità alloggio: caratteristiche del servizio e differenza tra altri tipi di servizi assistenziali</li> <li>• destinatari del progetto: i minori in situazione di disagio inseriti nelle comunità alloggio</li> <li>• la relazione educativa</li> <li>• l'integrazione sociale della persona, interventi di inclusione sociale</li> <li>• l'ascolto e la capacità di lettura degli altri</li> <li>• la gestione dei conflitti</li> <li>• il lavoro di équipe</li> </ul> <p>(comunicazione efficace, lavoro in gruppo, negoziazione, problem solving, competenza emozionale, ecc.)</p>
<p><b>Formatore/i di riferimento:</b> Angela Maria Campo</p>
<p><b>Durata del modulo:</b> 24 ore</p>

<b>Modulo 6 Perinatalità</b>
<p><b>Contenuto del modulo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita prenatale: il bambino, la relazione, l'accettazione, il rifiuto</li> <li>• la transizione alla genitorialità</li> <li>• il parto: dimensione universale del travaglio e funzione del dolore. L'accoglienza alla nascita</li> <li>• importanza dell'allattamento al seno</li> </ul> <p>promozione dell'attaccamento precoce</p>
<p><b>Formatore/i di riferimento:</b> Monica Dessì</p>
<p><b>Durata del modulo:</b> 8 ore</p>

--

<p><b>TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:</b> PACE Progetti Attivano Comunità Educanti</p>
--

<p><b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:</b> <i>Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 del Programma Obiettivo 4 Agenza 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i></p> <p><b>Sotto OBIETTIVO DEL PROGETTO:</b> <i>Contrasto del fenomeno di bassa scolarizzazione e reinserimento nei percorsi scolastici o formativi degli ospiti inseriti in comunità di</i></p>
---

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:** *Descrizione obiettivo e contributo alla piena realizzazione del programma:*

La mancanza di un'istruzione influisce sia nella vita degli ospiti minorenni che nelle mamme inserite in comunità in maniera differente ma molto pressante in entrambe i casi.

La mancanza di un'adeguata istruzione si riflette sull'identità degli ospiti, che presentano in genere una bassa autostima e una notevole difficoltà a pianificare il proprio futuro. Quello che spesso è possibile osservare è un eterno presente dove manca la visione prospettica. La scuola come istituzione e come luogo di socializzazione e crescita rappresenta sicuramente uno dei più importanti agenti di strutturazione della persona.

Per affrontare la complessa situazione di difficoltà sarà necessario confrontarsi con alcune criticità che ostacoleranno il percorso educativo e formativo.

Rispetto ai minori sono emerse le seguenti criticità: insuccesso scolastico, dispersione scolastica e eccessiva esposizione alle nuove tecnologie.

Per ridurre le criticità sopracitate inizialmente si lavorerà in modo da incrementare le competenze di base dei minori attraverso un supporto nello studio in rapporto uno a uno per poi procedere in maniera graduale a raggiungere un'autonomia nello studio. Fondamentale diventa un reinserimento nel percorso scolastico lavorando per individuare il percorso più adatto alle loro potenzialità e alle loro attitudini, la riduzione dei comportamenti

problema, migliorare la loro autostima e progettualizzare il futuro. Si rende necessario lavorare per migliorare la socializzazione dei ragazzi riducendo l'uso dei social network, privilegiando le attività in presenza.

Mentre per quanto riguarda le madri si nota, coerentemente alle criticità rilevate nell'item 4.1 si lavorerà in modo da incrementare le competenze di base delle madri attraverso un supporto nello studio in rapporto uno a uno per poi procedere in maniera graduale a raggiungere un'autonomia nello studio. Fondamentale diventa lavorare sull'individuazione di un percorso professionale o un tirocinio formativo che sia adatto alle attitudini delle signore. Procedere con l'iscrizione al centro per l'impiego, stilare il curriculum vitae e orientarle in merito alle possibilità presenti nel territorio individuando un tirocinio formativo e/o un corso professionale

L'approccio descritto tiene conto degli obiettivi perseguiti dal progetto di servizio civile e pertanto è stato strutturato in modo tale da valorizzare al massimo l'impegno dei volontari. Questi ultimi raggiungeranno traguardi personali in riferimento allo sviluppo dei valori fondanti del servizio civile universale, forme di cittadinanza attiva e consapevole, e competenze specifiche riferite all'area dell'assistenza delle persone in situazione di disagio personale e sociale.

In relazione a quanto esposto si evidenziano a seguire in tabella gli indicatori di risultato che si intendono raggiungere contribuendo alla realizzazione del programma Ambito C ob4 "PACE Progetti Attivano Comunità Educanti".

Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/affrontare per migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Sottopunti di avvicinamento all'obiettivo di progetto	Indicatori di risultato previsti alla FINE progetto	Attuazione progetto
Insuccesso scolastico	c) scarse competenze di base (60%) d) Insufficiente l'autonomia nello studio (60%)	a) Incrementare le competenze di base b) Incrementare l'autonomia nello studio	L'obiettivo sarà raggiunto se si migliorerà del: e) 50% le competenze di base degli ospiti; f) 30% l'autonomia nello studio	
Dispersione scolastica	d) Comportamenti problema (40%) e) Scarsa autostima (80%) f) Incapacità di pensare un proprio futuro (90%)	d) Ridurre i comportamenti problema e) Migliorare l'autostima degli ospiti inseriti in comunità f) Supportare gli ospiti nella progettualità del proprio futuro	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: e) una diminuzione dei comportamenti problema del 40% f) ci sarà un miglioramento dell'autostima del 50% c)migliorare la capacità di pensare al proprio futuro del 50%	<b>204071</b> Comunità Terra Nostra Cooperativa sociale Mi Innamoravo di Tutto Via Alfieri 6 Sanluri (SU)
Eccessiva esposizione alle nuove tecnologie	c) 10 ore medie giornaliere passate dal n.s. target prima dell'inserimento in comunità sui social network, spesso anche la notte; d) 90% dei minori è coinvolto nell'eccessiva esposizione	c) Migliorare la socializzazione degli ospiti d) Incrementare le attività alternative all'uso della tecnologia	L'obiettivo sarà raggiunto se ci sarà: c) Una riduzione da 10 a 3 ore medie giornaliere e se sarà azzerato l'utilizzo dei social network nelle ore notturne. d) Una riduzione 50% del target che utilizza in modo eccessivo	

			le nuove tecnologie
Bassa scolarizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>c) scarse competenze di base (60%)</li> <li>d) formazione professionale assente (90%)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Incrementare le competenze di base con rapporto uno ad uno</li> <li>b) Individuazione dei corsi di formazione o attività di tirocinio presso il territorio</li> <li>c) iscrizione ai corsi professionali o attivazione di un tirocinio formativo</li> </ul>	<p>L'obiettivo sarà raggiunto se si migliorerà del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g) 50% le competenze di base degli ospiti;</li> <li>h) 30% l'autonomia nello studio</li> </ul>
Bassa autostima	<ul style="list-style-type: none"> <li>b) Inoccupate (90%)</li> <li>c) Incapacità di pensare un proprio futuro (60%)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) iscrizione all'ufficio per l'impiego.</li> <li>b) stilare il curriculum vitae e inviarli</li> <li>c) prepararsi ai colloqui di assunzione</li> </ul>	<p>L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>g) ci sarà un miglioramento dell'autostima del 50%</li> <li>h) migliorare la capacità di pensare al proprio futuro del 50%</li> </ul>

--

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: MISURA NON ATTIVA**

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO** MISURA NON ATTIVA

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA' se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: MISURA NON ATTIVA**

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.